



SC GESTIONE ACQUISTI

CONDIZIONI CONTRATTUALI DELL’AFFIDAMENTO

Art. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La fornitura ha ad oggetto l’acquisto di Sistemi per il monitoraggio della profondità della sedazione, con dotazione di apparecchiatura e relativo materiale di consumo, per un periodo di 48 mesi.

Per i primi 6 mesi l’appalto si intende conferito a titolo di prova per consentire all’ASST di Cremona una valutazione ampia e complessiva del rapporto in relazione a quanto indicato in offerta.

In caso di esito positivo del periodo di prova, l’appalto si intende tacitamente confermato per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al contrario, in caso di esito negativo, l’ASST di Cremona potrà disporre l’immediata risoluzione, ai sensi dell’art. 1456 del C.C., dal contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni fornendo adeguata motivazione.

In tal caso all’Appaltatore spetterà il solo corrispettivo di quanto erogato; sono esclusi indennizzi o rimborsi a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Nell’ipotesi di mancato superamento del periodo di prova, che potrà concludersi anche precedentemente al decorso dell’intero periodo, l’Amministrazione avrà la facoltà, ai sensi dell’art. 124, co. 1 del D.lgs. 36/2023, di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura al fine di stipulare un nuovo Contratto per l’affidamento dell’esecuzione o del completamento delle prestazioni oggetto dell’appalto.

Art. 2 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

I quantitativi indicati nella Scheda d’offerta economica potranno essere variati in relazione alle reali necessità dell’ASST.

OPZIONE:

Ai sensi dell’art. 120 comma 1 lettera a) del D.lgs. 36/2023 e smi, l’ASST di Cremona si riserva la facoltà di applicare apposita opzione in caso di aumento dei fabbisogni e pertanto di procedere a ulteriori acquisti fino ad un massimo del 5% del valore di affidamento, alle stesse condizioni contrattuali.

Durante il periodo di vigenza contrattuale il fornitore potrà proporre all’ ASST d Cremona la sostituzione dei dispositivi oggetto di affidamento qualora dovesse immettere sul mercato dispositivi con caratteristiche aggiuntive e/o migliorative per rendimento e funzionalità.

In tal caso il fornitore dovrà proporre la sostituzione del dispositivo oggetto di affidamento, specificandone i motivi e fornendo la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le funzioni (nessuna esclusa) siano uguali al modello oggetto del contratto, evidenziando le caratteristiche superiori. I dispositivi dovranno essere offerti a condizioni economiche non superiori a quelle dei dispositivi precedentemente oggetto di affidamento.

Sarà facoltà dell’Azienda accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione. In caso di rifiuto il fornitore è tenuto a fornire esattamente gli stessi prodotti oggetto di affidamento per non risultare inadempiente e subire le relative conseguenze.

Nel caso in cui il nuovo prodotto e/o la nuova metodica dovesse consentire economie di gestione, dovrà essere concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo di affidamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione nei casi eccezionali di cui all’art. 120, comma 11, del d.lgs. 36/2023.

**SC GESTIONE ACQUISTI****Art. 3 CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI**

I prezzi offerti dall'operatore economico rimarranno fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità di revisione ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023 previa specifica richiesta e previa istruttoria condotta dal RUP.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio o dei beni superiore al 5%, dell'importo complessivo originario, la revisione opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della variazione del prezzo del contratto, si utilizza il seguente indice

(Tabella D1 allegato II.2 bis introdotto dal Correttivo al Codice, D.Lgs. 209/2024)

CPV	Descrizione CPV	Tipologia di indicatore Istat	Descrizione	Incidenza percentuale
33170000-2	Anestesia e rianimazione	PPI	PPI (266) Fabbricazioni di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali e elettroterapeutiche	100%

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi verrà utilizzato l'indice ISTAT FOI.

La scrivente ASST durante il periodo contrattuale monitorerà, con cadenza annuale, l'andamento degli indici e, in caso di superamento delle soglie, procederà all'attivazione della revisione garantendo un riequilibrio tempestivo.

La parte interessata potrà attivarsi comunicando tramite PEC la propria intenzione di avvalersi della presente clausola di revisione prezzi, allegando documentazione a dimostrazione che la variazione dei costi, determinata dal verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, abbia effettivamente comportato un aumento in relazione allo specifico bene/servizio oggetto del contratto.

L'Azienda procederà al pagamento dei corrispettivi dovuti a titolo di revisione prezzi mediante pagamento di una fattura a consuntivo.

Art. 4 CONDIZIONI FORNITURA

➤ **Consegna.** La ditta fornitrice consegna i materiali di consumo nei quantitativi richiesti dall'Azienda con i singoli ordinativi di fornitura. Al momento della consegna il prodotto deve avere validità residua pari almeno ai $\frac{3}{4}$ della validità complessiva. La consegna del materiale di consumo deve avvenire entro 10 giorni solari dalla data ordine.

La ditta aggiudicataria deve consegnare, installare e collaudare, a proprie spese, l'apparecchiatura offerta in gara, con relativi accessori, entro 20 giorni solari dalla data della richiesta definitiva.

La merce è da consegnare presso il Magazzino Economale Ospedale di Cremona e/o Magazzino Ospedale di Vicomosciano Oglio Po, franco di ogni spesa (trasporto, imballo, consegna con scaricamento a terra, collaudo, ecc.) ad eccezione dell'IVA che è a carico dell'ASST.

Le operazioni di carico e scarico a terra della merce sono a carico esclusivo del Fornitore affidatario o del corriere incaricato della consegna, dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali operazioni, senza il coinvolgimento del personale dell'ASST di Cremona. Ogni operazione è eseguita nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza del lavoro;



SC GESTIONE ACQUISTI

- La ditta esegue le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008) nonché nel pieno rispetto di quanto previsto dal DUVRI allegato al presente, quale parte integrante e sostanziale.
L'affidatario informa la stazione appaltante di ogni eventuale situazione che porti il venir meno delle condizioni di sicurezza dei soggetti coinvolti dall'esecuzione dell'appalto, nonché i propri operatori circa i rischi a cui potrebbero essere soggetti all'interno degli ambienti di lavoro della stazione appaltante e sulle misure di prevenzione e protezione previste.
- L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno materiale e immateriale subito da persone o cose in virtù dell'esecuzione della presente fornitura, anche se eseguita da terzi, e per causa di difetti ed imperfezioni del prodotto fornito o imperizia degli operatori incaricati. Qualora la ditta affidataria non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente con rivalsa nei confronti della ditta stessa;
- L'esecutore esegue tutte le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientali, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- **Garanzia**
A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento danni per inadempimento, del rimborso delle somme pagate in più rispetto alle risultanze della liquidazione finale, l'Appaltatore deposita idonea garanzia costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 117 del D. Lgs 36/2023 e di importo del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023.
La garanzia deve avere validità temporale di almeno 12 mesi superiore rispetto alla scadenza contrattuale
L'efficacia della garanzia definitiva decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di conformità ovvero di regolare esecuzione degli obblighi nascenti dal contratto stesso. In ogni caso la garanzia cessa di avere efficacia decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei servizi/forniture risultante dal relativo certificato.
La garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni qui previste e per un periodo non inferiore a quello di proroga.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento; resta salva ogni altra azione in caso di cauzione risultata insufficiente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale.
Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro.
La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento annuale della dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; l'ammontare residuo permarrà fino a 12 mesi dalla data di ultimazione del contratto.
La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
Il pagamento della rata di saldo sarà, se del caso, sottoposto alla disciplina di cui all'art.117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 PENALI



SC GESTIONE ACQUISTI

L'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto dovrà rispettare tutte le disposizioni normative e regolamentari del caso. L'Azienda, tramite il DEC o altro personale incaricato, verifica costantemente la regolarità della fornitura e qualora accerti violazioni, omissioni o disapplicazioni, in qualità o quantità, provvede alla contestazione formale chiedendo controdeduzioni in merito che il fornitore dovrà fornire entro 7 giorni dal ricevimento. In caso di mancato riscontro nei termini previsti o qualora le giustificazioni non siano ritenute accoglibili e sufficienti, l'Azienda procederà con l'applicazione delle seguenti penali:

- verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto dell'ordine per ogni giorno di ritardo della fornitura rispetto ai termini indicati per la consegna dell'apparecchiatura e dei materiali di consumo.

L'ammontare massimo complessivo non potrà comunque superare il 10% dell'importo della fornitura. Le somme dovute a titolo di penale non sono assoggettabili ad IVA (art.15 DPR 633/72).

In ogni caso, è fatto salvo il risarcimento del maggior danno conseguente al ritardo della consegna o all'inadempimento contestato, con eventuale addebito delle maggiori spese che dovessero derivare da prezzi meno favorevoli per l'Amministrazione stessa.

Art. 6 FATTURA E PAGAMENTI

➤ Il corrispettivo di ogni fornitura viene determinato secondo i quantitativi ed i prezzi indicati negli ordinativi di consegna. I pagamenti avverranno di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura direttamente dall'ASST.

Si precisa che la fatturazione dei canoni di noleggio, nel caso, dovrà avvenire con scadenza trimestrale con pagamento posticipato.

Tutte le fatture vengono trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Socio Sanitaria devono fare riferimento al seguente Codice Univoco Ufficio, così come censito su www.indicepa.gov.it: **Codice Univoco Ufficio: UFDXLU**

Con riferimento all'adempimento normativo contemplato nella Legge di Bilancio 2018 relativo alla gestione elettronica degli ordini per beni e servizi attraverso il Nodo Smistamento Ordini (NSO) gli Enti del SSN sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del SSN al nodo stesso; pertanto sulle fatture elettroniche passive relative ad ordini emessi a partire dalla data di entrata in vigore dell'NSO dovrà essere riportato obbligatoriamente nell'apposito campo il numero di riferimento ordine NSO, pena lo scarto della fattura stessa.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche riportano:

- a il Codice Identificativo Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al citato decreto;
- b il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- c data e numero d'ordine di acquisto (associato a ciascuna riga di fattura);
- d data e numero di DDT per i beni.

**SC GESTIONE ACQUISTI**

L'Azienda non procede al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 D.L. 66/2014 convertito L. 89/2014. Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore o per non conformità delle prestazioni, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di notifica di accettazione della nota di accredito.

Relativamente ai materiali di consumo, ai sensi dell'art.9 ter comma 6 del D.L. 19/6/2015 n.78 convertito dalla Legge 6/8/2015, n.125, la fattura riporta nella sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (che nel tracciato della fattura è rappresentato con il blocco <CodiceArticolo>), i seguenti dati:

Nel campo <CodiceTipo>	'DMX', con X= [1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
Nel campo <CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 21/12/2009 (G.U. n.17 del 22/1/2010) o decreto del Ministro della Salute 23/12/2013 (G.U. Serie Generale n.103 del 6/5/2014) Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste dal decreto del Ministro della Salute 21/12/2009 e del decreto del Ministro della Salute 23/12/2013, non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/Repertorio dei Dispositivi Medici o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN non son in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con valore 0
<Riferimento amministrazione>	Voce CE/SP identificata dalla struttura sanitaria

Come da Decreto Interministeriale Ministero Economia e Finanza/Ministero della Salute datato 08/02/2019 avente per oggetto "Fatture Elettroniche riguardanti Dispositivi Medici - Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art.9-ter, comma 8, del decreto legge 19/06/2015 n.78, come modificato dall'art.1, comma 557, della legge 30/12/2018 n.145" nella fatturazione elettronica viene indicato in modo separato il costo del bene e il costo del servizio, al fine di garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di tetto della spesa a livello nazionale e regionale, come da disposizioni tecniche previste nel suddetto decreto.

Art. 7 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'art. 120, comma 12 del Codice dei contratti (D.Lgs 36/2023) e l'art. 6 dell'allegato II.14 al Dlgs. 36/2023 disciplinano le modalità di cessione del credito, opponibile alla stazione appaltante esclusivamente qualora quest'ultima non la rifiuti entro 45 giorni. Si comunica sin d'ora il rifiuto di ASST di Cremona nei confronti delle richieste di cessione del credito avanzate dal fornitore; condizione finalizzata a semplificare le procedure di liquidazione e garantire celerità dei pagamenti.

L'ASST Cremona rifiuterà anche eventuali procure all'incasso comunicate dal fornitore.

E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.120 comma 1 lett d) del DLgs 36/2023.

Art. 8 DISPOSIZIONI GENERALI



SC GESTIONE ACQUISTI

- la ASST che si riserva di recedere dal contratto in caso di attivazione di convenzione da parte di Consip e/o ARIA o di altro contratto derivante da procedura ordinaria, anche avviata da altre aziende sanitarie di regione Lombardia. A tale recesso il fornitore non potrà opporre alcuna eccezione né avanzare pretese risarcitorie;
- Minimo fatturabile: è onere della Ditta indicare il quantitativo minimo fatturabile in sede di offerta. La mancata indicazione verrà considerata come assenza di minimo fatturabile. Non sono comunque ammessi minimi d'ordine se non con riferimento al minimo confezionamento indicato dalla Ditta in offerta. L'Azienda si riserva comunque di accettare o meno il minimo d'ordine eventualmente indicato dalla ditta tenuto conto dei quantitativi presunti richiesti e si impegna, per quanto possibile, ad emettere ordinativi di importi opportuni;
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, si rimanda, per le informazioni relative al trattamento, al documento "Informativa Privacy";
- Il rapporto contrattuale discendente dalla presente procedura sarà risolto in caso di esito negativo del controllo circa la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- Il diritto di accesso potrà essere esercitato a norma di legge mediante comunicazione Pec alla SC Gestione Acquisti (provveditorato@pec.asst-cremona.it);
- Il foro competente, esclusivo e non concorrente, è quello di Cremona. Nelle more della risoluzione di eventuale contenzioso. Il fornitore non potrà sospendere o interrompere la fornitura/servizio; in caso contrario l'azienda potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sulla cauzione prestata;
- Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, del Codice Civile e alle norme comunitarie, statali e regionali che abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate nel corso dell'esecuzione del contratto, se applicabili.

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione è il Dott. Giacomo Giatti – Direttore della SC Gestione Acquisti dell'ASST di Cremona – e-mail: economato@asst-cremona.it

L'operatore economico

Il Direttore SC Gestione Acquisti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:

- DUVRI